

Città di Benevento

SEGRETERIA GENERALE

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 11

Del 1.03.2013

Oggetto: Approvazione nuovo schema di regolamento tra il Comune di Benevento e la Provincia di Benevento per l'Ufficio dirigenziale di avvocatura pubblica: Ritorno su delibera di G.C. n.159/2011.

L'anno duemilatredici il giorno 1 del mese di marzo alle ore 12,20 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 29 Consiglieri assenti n. 4

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NARDONE	Carminè	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CANGIANO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASTIELLO	Enrico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PANUNZIO	Umberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORE	Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IZZO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VARRICCHIO	Cosimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOLLO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Avv. Antonio Orlacchio con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Abbate, Aversano, Campone, De Luca, Del Vecchio, Guerra, Iadanza, Lepore, Scarinzi.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Avv. Antonio Orlacchio

Il Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Izzo

Il sottoscritto Assessore al contenzioso Avv. Cosimo Lepore

PROPONE

Al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente deliberazione:

PREMESSO:

- che questa Amministrazione, con decreto n.1 del 24.05.2011, attribuiva l'incarico di dirigente a scavalco del Settore Legale dell'Ente all'Avv. Vincenzo Catalano, Dirigente del Settore AA.LL. e Organizzazione del Personale della Provincia di Benevento, previa formale autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza (giusto decreto n. 24 del 01.06.2011 del Presidente della Provincia), per la durata di mesi tre;
- che, allo scadere dei tre mesi, con propria nota il Sindaco chiedeva l'autorizzazione alla proroga dello scavalco del predetto dirigente fino al 31.12.2011;
- che con nota prot. n. 91757 del 13.10.2011 la Provincia di Benevento rappresentava le difficoltà di autorizzazione alla proroga dello scavalco in parola, manifestando contestualmente la disponibilità ad una regolamentazione collaborativa tra gli enti per la gestione del contenzioso, non concedendo la proroga;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 159 del 14.10.2011, trasmessa alla Provincia di Benevento in data 20.10.2011, questa amministrazione proponeva la costituzione di un servizio associato di Avvocatura ai sensi della legge 244/2007, approvando contestualmente schema di convenzione;

RILEVATO:

- che persistono tutt'ora le motivazioni che hanno dato luogo al conferimento dell'incarico di reggenza di cui innanzi, atteso che nell'organico dell'Ente permane l'assenza del dirigente legale in possesso dei requisiti innanzi evidenziati, anche ai fini del conferimento dello jus postulandi per la difesa diretta in giudizio del Comune, con conseguente rilevante riduzione degli oneri per incarichi difensivi attribuiti a legali del libero Foro, con nota prot. 2012/0108987 del 28.12.2012, questa Amministrazione ha richiesto nulla osta per il conferimento di ulteriore incarico di reggenza del Settore Legale da conferirsi all'Avv. Vincenzo Catalano, Dirigente del Settore AA.LL. e Organizzazione del Personale della Provincia di Benevento, previa formale autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza;
- che con decreto presidenziale n. 1 del 03.01.2013 veniva concessa autorizzazione, ai sensi dell'art. 53, del D.Lgs. 165/2001 all'espletamento degli incarichi di reggenza a scavalco al predetto dirigente di settore;
- che l'art. 2, comma 12, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) prevede che *"Gli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono istituire, mediante apposite convenzioni, da stipulare ai sensi dell'articolo 30 del medesimo testo unico, uffici unici di avvocatura per lo svolgimento di attività di consulenza legale, difesa e rappresentanza in giudizio degli enti convenzionati."*;
- che l'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) stabilisce che *"1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni. 2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. 3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo. 4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti."*;
- che l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede, in linea generale, che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

CONSIDERATO:

- che la Provincia di Benevento dispone attualmente di un Avvocato dirigente di ruolo, iscritto all'elenco speciale ex art. 3, comma 4, RDL n. 1578/1933, degli Avvocati degli Enti Pubblici presso l'Ordine di Benevento e abilitato alla difesa dinanzi alle giurisdizioni superiori, posto attualmente vacante presso il

Comune di Benevento;

- che gli Enti in premessa, come già questa Amministrazione con delibera n.159/2011, in parziale modifica della stessa hanno manifestato la volontà di partecipare alla istituzione di un Ufficio Dirigenziale di Avvocatura Pubblica, avvalendosi del modello convenzionale previsto dall'art. 2, comma 12, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) e disciplinato dall'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

RILEVATO

- che l'opportunità di costituire l'Ufficio Dirigenziale di Avvocatura Pubblica per la gestione del contenzioso dei due Enti consente agli Enti medesimi di avvalersi della professionalità e delle specifiche attribuzioni del predetto Avvocato dirigente, ai seguenti fini:
 - a) potenziare, sotto l'aspetto strutturale e funzionale, le Avvocature esistenti presso gli Enti associati;
 - b) conseguire economie di spesa nella gestione dei settori;
 - c) valorizzare la professionalità delle risorse umane assegnate ai settori;
 - d) valorizzare sinergie nel fornire una adeguata consulenza legale agli enti associati;
 - e) migliorare l'efficienza nella gestione delle liti con costituzioni in giudizio diretta del predetto Avvocato nell'interesse degli enti associati, con conseguente riduzione degli oneri dovuti a legali esterni per tali attività.
- che vi sono reciproci interessi e finalità per la costituzione dell'Ufficio Dirigenziale di Avvocatura Pubblica, in luogo del conferimento del mero incarico di reggenza, attesa la temporaneità di quest'ultimo;

DATO ATTO che l'ipotesi in parola non modifica l'assetto delle dotazioni organiche dei due Enti;

VISTA la delibera del consiglio provinciale di Benevento n. 5 del 25/01/2013 con la quale è stato approvato lo schema di regolamento tra i due Enti Comune di Benevento e Provincia di Benevento per l'Ufficio dirigenziale di avvocatura pubblica;

VISTO l'allegato schema di convenzione qui richiamato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che modifica e sostituisce quello precedentemente approvato con delibera di G.C. n.159/2011;

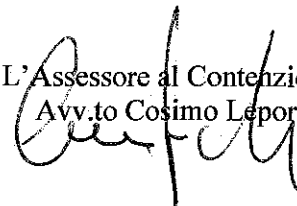
DATO ATTO che con riferimento alla lett. d) dell'art. 9 dello schema di convenzione lo stesso va interpretato che i compensi vanno liquidati nel rispetto dei criteri stabiliti dai CCNL e CCDI in vigore.

Con votazione espressa all'unanimità, nei modi e forme di legge;

Tutto ciò premesso propone:

1. di sottoporre al Consiglio Comunale competente per la sua approvazione, in termini di legge, la proposta di deliberazione.
2. Approvare, per le ragioni richiamate in premessa e qui interamente riportate, l'allegato schema di regolamento (allegato A) in applicazione del combinato disposto di cui agli artt. 2, co. 12 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) e 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), in modifica del precedente schema approvato con delibera di G.C. n.159/2011;
3. Dare mandato al Sindaco ed al Dirigente del settore Risorse Umane per l'adozione degli adempimenti consequenziali.

L'Assessore al Contenzioso
Avv.to Cosimo Lepore



PARERI SULLA PROPOSTA

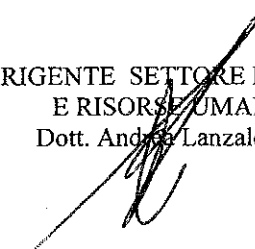
Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime nei termini sotto indicati parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, precisando che la spesa relativa alla retribuzione di posizione è inserita nel fondo della retribuzione di posizione dell'area della dirigenza di cui al redigendo bilancio 2013.

Va considerato che la convenzione di che trattasi comporta una spesa riconducibile nell'ambito delle spese di personale e che il Comune di Benevento, è un ente strutturalmente deficitario, a seguito del ricorso, con Delibera Consiliare n.50 dell'11.12.12, alla procedura del riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL, introdotto dal D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito nella legge 213.

Il sottoscritto evidenzia, pertanto, che la sottoscrizione del contratto, potrà avvenire solo a seguito di un parere favorevole da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali, così come previsto dall'art.3 del richiamato D.L. n. 174, laddove stabilisce che l'Ente è soggetto al controllo sulle assunzioni di personale previsto dall'art. 243, c.1 del TUEL.

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE
E RISORSE UMANE
Dott. Andrea Lanzalone



Relaziona sull'argomento l'Assessore Lepore;

Intervengono i Consiglieri Nardone, Pasquariello, De Nigris, De Pierro, Ambrosone, De Minico;

Interviene ancora l'Assessore Lepore;

Esce dall'aula il Sindaco;

Presenti 28

Si passa alla votazione dell'argomento;

Il Consiglio Comunale

Vista la relazione di cui alle premesse ed i pareri espressi per legge;

Con 27 Voti Favorevoli e 1 Astenuto (De Nigris)

Delibera

Approvare, per le ragioni richiamate in premessa e qui interamente riportate l'allegato schema di regolamento (allegato A) in applicazione del combinato disposto di cui agli artt.2, comma 12 della Legge 24 dicembre 2007, n.244 (Legge Finanziaria 2008) e 30 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), in modifica del precedente schema approvato con delibera di G.C. n.159/2011;

Dare mandato al sindaco ed al Dirigente del settore Risorse Umane per l'adozione degli adempimenti consequenziali.

Il Consiglio Comunale

Con separata votazione (27 voti Favorevoli e 1 Astenuto De Nigris)

delibera

Rendere la presente immediatamente esecutiva.

Il Presidente comunica all'assemblea che il 3° punto all'ordine del giorno prot. 16539 /2013 è rinviato per maggiori approfondimenti.

Il tutto, come da fonoregistrazione agli atti.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 13.00 dell'1.03.2013.

PROVINCIA DI BENEVENTO

COMUNE DI BENEVENTO

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DI UN UFFICIO DIRIGENZIALE DI AVVOCATURA PUBBLICA

L'anno 2013, addì () del mese di , nella sede della Provincia di Benevento, con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge tra i seguenti soggetti:

1. PROVINCIA DI BENEVENTO, in persona del Presidente ing. Aniello Cimitile.
2. COMUNE DI BENEVENTO, in persona del Sindaco ing. Fausto Pepe;

PREMESSO

- L'art. 19 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Funzioni della Provincia";
- l'art. 2, comma 12, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) prevede che *"Gli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono istituire, mediante apposite convenzioni, da stipulare ai sensi dell'articolo 30 del medesimo testo unico, uffici unici di avvocatura per lo svolgimento di attività di consulenza legale, difesa e rappresentanza in giudizio degli enti convenzionati."*;
- l'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) stabilisce che *"1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni. 2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. 3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo. 4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti."*;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede, in linea generale, che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- la Provincia di Benevento dispone attualmente di un Avvocato dirigente di ruolo, iscritto all'elenco speciale ex art. 3, comma 4, RDL n. 1578/1933, degli Avvocati degli Enti Pubblici presso l'Ordine di Benevento e abilitato alla difesa dinanzi alle giurisdizioni superiori, posto attualmente vacante presso il Comune di Benevento;
- gli Enti in premessa hanno manifestato la volontà di disciplinare l'Ufficio dirigenziale di

Avvocatura Pubblica, avvalendosi del modello convenzionale previsto dall'art. 2, comma 12, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) e disciplinato dall'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), in considerazione della carenza in organico di figura dirigenziale di profilo legale per la dirigenza presso il Comune di Benevento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Volendo le parti tradurre in accordo quanto sopra

SI CONVIENE SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 - PREMESSA

1. La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 - DEFINIZIONI

- Ai fini del presente accordo, si intendono per enti associati la Provincia di Benevento e il Comune di Benevento;
- per Ufficio dirigenziale di Avvocatura Pubblica, l'ufficio costituito con il presente accordo.

ART. 3 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente accordo disciplina l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ufficio dirigenziale di Avvocatura Pubblica per l'esercizio da parte del dirigente legale dell'attività di consulenza legale, difesa e rappresentanza in giudizio degli Enti associati, ai sensi e per gli effetti di cui alle norme citate in premessa, fermo restando la strutturazione in settori autonomi degli esistenti uffici legali degli enti associati e le relative sedi.
2. Il Comune di Benevento e la Provincia di Benevento sono dotati di Avvocatura strutturata in settori autonomi, con previsione in dotazione organica delle qualifiche di Avvocato dirigente ed Avvocati funzionari abilitati alla difesa in giudizio ed iscritti all'elenco speciale degli Avvocati degli enti pubblici di cui alle premesse del presente accordo.

ART. 4 – FINALITÀ DEGLI ENTI ASSOCIATI

1. La Provincia di Benevento, essendo dotato di un proprio autonomo settore Avvocatura, con dirigente Avvocato di ruolo, è disposto a favorire la costituzione di un Ufficio dirigenziale di Avvocatura Pubblica che consenta agli Enti di avvalersi della professionalità e delle specifiche attribuzioni del predetto Avvocato dirigente, ai seguenti fini:
 - a) potenziare, sotto l'aspetto strutturale e funzionale, le Avvocature esistenti presso gli Enti associati;
 - b) conseguire economie di spesa nella gestione dei settori;
 - c) valorizzare la professionalità delle risorse umane assegnate ai settori;
 - d) valorizzare sinergie nel fornire una adeguata consulenza legale agli enti associati;
 - e) migliorare l'efficienza nella gestione delle liti con costituzioni in giudizio diretta del predetto Avvocato nell'interesse degli enti associati, con conseguente riduzione degli oneri dovuti a legali esterni per tali attività.

ART. 5 – NATURA DELL'UFFICIO DIRIGENZIALE DI AVVOCATURA PUBBLICA

1. L'Ufficio dirigenziale di Avvocatura Pubblica consegue al modello convenzionale di ai sensi dell'art. 2, comma 12, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), dell'art. 30, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art.12 D.Lgs. 30.03.2001, n.165, che opera al servizio esclusivo degli stessi.
2. Ferma restando la permanenza del rapporto organico di servizio con la Provincia di Benevento, l'Avvocato Dirigente facente parte dell'Ufficio Unico è legato da rapporto funzionale di servizio con il Comune di Benevento, per il quale presta la sua opera nei limiti e secondo le norme previste dal presente accordo ed alla cui struttura organizzativa in tal senso appartiene.
3. Non ricade nessun onere aggiuntivo sulla Provincia di Benevento rispetto a quello già previsto per il trattamento dell'Avvocato dirigente relativamente all'attività prestata in favore dell'Ente.

ART. 6 - ATTIVITÀ E COMPITI DELL'UFFICIO DIRIGENZIALE DI AVVOCATURA PUBBLICA

1. L'Ufficio dirigenziale di Avvocatura Pubblica, attraverso l'Avvocato dirigente, espleta le seguenti attività a favore degli Enti associati:
 - a) assicura il patrocinio legale degli Enti, svolgendo per essi l'attività di difesa in relazione a tutte le controversie giudiziali e arbitrali, per le quali è necessaria l'assistenza tecnica di un difensore abilitato; rimangono quindi escluse, salvo casi adeguatamente motivati e compatibilmente con il carico di lavoro dell'Ufficio, le cause per le quali l'Ente associato intende avvalersi di professionisti esterni appositamente incaricati;
 - b) svolge attività di assistenza stragiudiziale a favore degli Enti;
 - c) provvede alla riscossione coattiva dei crediti di qualsiasi valore, accertati sulla base di un titolo esecutivo giudiziale; tale compito si esaurisce all'avvenuto pagamento del debito o dopo l'esperimento di almeno un tentativo di recupero coattivo del credito;
 - d) provvede ad erogare le prestazioni di consulenza legale;
2. L'Avvocato dirigente non può prestare la propria attività a favore degli Enti associati quando questi ultimi si trovino in situazione di conflitto di interessi: sussiste, in particolare, conflitto di interessi in ogni caso di controversia tra gli Enti associati.
3. L'attività svolta dall'Avvocato dirigente ha carattere e natura professionale sotto il profilo dell'autonomia operativa e della responsabilità, salva sempre l'osservanza dei doveri d'ufficio a cui si collegano le responsabilità previste dalla normativa vigente.

ART. 7 – MODALITÀ OPERATIVE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

1. L'attività di assistenza legale a favore degli Enti associati è svolta con le seguenti modalità:
 - a) l'attività procuratoria di rappresentanza in giudizio è svolta nelle competenti sedi giudiziarie;
 - b) l'attività difensiva e di consulenza e tutte le connesse attività sono svolte presso la sede degli Enti associati;
2. L'avvocato dirigente qualora sarà incaricato del patrocinio legale del Comune potrà avvalersi, ogni qualvolta risulti necessario, di collaborazioni professionali per le sostituzioni d'udienza e le domiciliazioni, con spese a carico dell'Ente medesimo.

ART. 8 - PROCEDURE DI GESTIONE DEL CONTENZIOSO

1. Gli incarichi di patrocinio legale e di consulenza legale scritta sono conferiti all'avvocato dirigente facente parte dell'Ufficio dirigenziale di Avvocatura Pubblica secondo le norme

previste dai Regolamenti dei singoli enti associati.

ART. 9 - RAPPORTI FINANZIARI TRA GLI ENTI ASSOCIATI

1. Non ricade sulla Provincia di Benevento nessun onere aggiuntivo rispetto a quello previsto per il Settore AA.LL. dello stesso Ente.
2. Più specificamente, restano a carico degli Enti associati:
 - a) le spese relative ai locali, ai necessari beni durevoli all'impiego di beni strumentali di consumo, per l'attività svolta presso la loro sede;
 - b) le spese processuali necessarie al patrocinio, così come tutte le spese di missione sostenute dall'Avvocato dirigente per l'attività svolta in loro favore, comprese le eventuali spese di trasferimento;
 - c) le spese relative alle collaborazioni professionali di cui si avvale l'avvocato dirigente per le sostituzioni d'udienza e le domiciliazioni;
 - d) i compensi professionali spettanti all'avvocato dirigente in relazione all'esito delle controversie, come previsto dai rispettivi regolamenti.
 - e) all'Avvocato dirigente, per le specifiche funzioni dirigenziali attribuite presso il Comune di Benevento, spetta il compenso fisso mensile pari al 50% della retribuzione di posizione prevista nella regolamentazione nel Comune di Benevento.

ART. 10 - DURATA DELL'ACCORDO E DELL'INCARICO PROFESSIONALE

1. Il presente accordo viene attivato per un periodo sperimentale di mesi 3 (tre) decorrenti dalla data di stipula del presente atto e fatta salva la possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di mesi tre di intesa tra le parti. A conclusione del periodo sperimentale le parti valuteranno, sulla base dei risultati, in virtù dei principi di efficacia ed economicità, l'opportunità di proroga per periodi più lunghi e/o della stabilizzazione in via definitiva dell'ufficio dirigenziale di Avvocatura pubblica e se del caso previa delibera del Consiglio Provinciale.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno - 7 MAR. 2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li - 7 MAR. 2013

Il Messo Comunale
IL MESSO COMUNALE
(Sergio GAGLIARDI)

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale